

**Suggerimenti per celebrare
la XXXV Giornata Mondiale della Gioventù
nella messa parrocchiale
Domenica 21 novembre 2021
Solennità di Cristo Re**

“Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto!”

(cfr. At 26,16)

La presente scheda offre alcuni spunti e suggerimenti per celebrare la GMG insieme alla comunità parrocchiale nella Solennità di Cristo Re. Ogni gruppo e ogni parrocchia potranno meglio decidere come e quando vivere questo momento (nella messa parrocchiale della domenica o in quella prefestiva, ecc.). Tale celebrazione si inserisce nel cammino che ogni comunità parrocchiale sta già facendo, per questo è importante che tale celebrazione sia preparata con il parroco e insieme si veda cosa e come fare. Non tutto quello proposto va fatto, ma ciascuno può mantenere e adattare ciò che ritiene più utile.

1. L’annuncio: domenica 14 novembre

Negli avvisi della domenica precedente, il 14 novembre, sarebbe opportuno che fosse annunciata la GMG nelle modalità che ogni parrocchia, unità pastorale o gruppo adotterà.

Per annunciare tale appuntamento si possono usare queste o simili parole:

L’anno scorso, il 22 novembre 2020, al termine della celebrazione eucaristica nella Solennità di Cristo Re, Papa Francesco ha voluto rilanciare la celebrazione della GMG nelle Chiese particolari e ha annunciato che, a partire dal 2021, tale celebrazione, tradizionalmente vissuta la domenica delle Palme, si terrà la domenica in cui ricorre la Solennità di Cristo Re.

Quest’anno la GMG nelle diocesi si celebrerà il 21 novembre 2021. Poiché a causa della pandemia non ci sarà un appuntamento unico diocesano, in comunione con la nostra chiesa locale e i giovani della diocesi, celebreremo la GMG nella nostra comunità [o parrocchia] ... [specificando giorno e orario]:

2. Per animare la messa di Cristo Re il 21 novembre

Ogni comunità e parrocchia potrà valutare, in base alle proprie possibilità, come rendere i giovani protagonisti di questa messa, curando con loro i vari momenti della messa e i servizi liturgici come i canti, l’offertorio, i lettori...

Introduzione

Traccia per una introduzione alla messa, che può essere letta da un giovane o un educatore:

Oggi la Chiesa proclama il Regno di Cristo, già presente, ma ancora in misteriosa crescita verso la sua piena manifestazione. Insieme a tutta la comunità parrocchiale e in comunione con la nostra chiesa diocesana oggi celebriamo anche la Giornata Mondiale della Gioventù e la missione che Cristo affida ai giovani. Tutti insieme siamo chiamati ad accogliere Cristo, accoglierlo come Re nella vostra vita! È un Re venuto per salvare! Senza di Lui non c'è vera pace, non c'è vera riconciliazione interiore e non c'è vera riconciliazione con gli altri uomini! Senza il suo Regno anche la società perde il suo volto umano. Papa Francesco nel suo messaggio ai giovani per questa giornata ci invita a rialzarci, «a prepararci a tempi nuovi, a una nuova pagina nella storia dell'umanità. Ma non c'è possibilità di ricominciare senza di voi, cari giovani. Per rialzarsi, il mondo ha bisogno della vostra forza, del vostro entusiasmo, della vostra passione». Anche i giovani della nostra comunità si sono preparati a questo momento accompagnati dalle parole che Gesù: «Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto» (cfr At 26,16) ed hanno fatto della chiamata di Saulo lungo la via di Damasco il paradigma della missione che egli ci affida.

Omelia

Nell'omelia può essere utile che il celebrante tenga presente e riporti alcuni passi del Messaggio di Papa Francesco per la XXXV Giornata Mondiale della Gioventù.

Preghiera dei fedeli

I giovani della parrocchia possono preparare insieme una o più intenzioni per la preghiera dei fedeli. Si può utilizzare anche uno schema, tipo...

Celebrante: Cristo Re dell'universo è il Signore della Chiesa, ci vuole protagonisti del suo regno e ci chiama a dargli testimonianza nel quotidiano. Rivolgiamo a lui la nostra fiduciosa preghiera, perché tutto il mondo si rinnovi nella giustizia e nell'amore.

R. Gesù Signore, ascoltaci.

Lettori:

- Per la santa Chiesa, perché unita in Cristo, mite re di pace, esprima alla luce del vangelo la giustizia nuova che egli ha promulgato dalla croce, preghiamo. **R.**
- Per i pastori del popolo di Dio e per quanti svolgono un ministero laicale nella comunità cristiana e nella società, perché siano imitatori di colui che è venuto non per essere servito, ma per servire, preghiamo. **R.**
- Per i giovani uniti in tutto il mondo nel celebrare oggi la Giornata Mondiale della Gioventù, perché siano testimoni appassionati dell'amore di Cristo e missionari nel portare la sua luce in ogni ambiente, preghiamo. **R.**
- Per tutti coloro che come Paolo sulla via di Damasco attendono di incontrare Cristo e la sua luce, perché possano rialzarsi e aprire gli occhi alle meraviglie che la sua grazia opera nella storia, preghiamo. **R.**

- Per la nostra comunità
perché sappia camminare insieme ai giovani
senza lasciare indietro nessuno
e favorendo il dialogo e l'ascolto tra generazioni, preghiamo. **R.**

- Per i nostri fratelli e sorelle defunti,
che in vita hanno conosciuto il vangelo della risurrezione,
possano ora contemplare la gloria di Cristo Re
nella gioia e nella festa della vita senza fine, preghiamo. **R.**

Celebrante: Signore Gesù,
che sulla croce hai spezzato il giogo del peccato e della morte,
estendi a tutti noi la tua signoria di grazia e di pace
e donaci di essere testimoni del tuo regno
a quanti incontriamo sul nostro cammino.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

Offertorio

All'offertorio, secondo le consuetudini locali, oltre ai doni del pane e del vino possono essere portati alcuni segni che esprimono le passioni e la vita dei giovani. Ogni gruppo può elaborare una breve presentazione dei doni che accompagni questo momento.

Dopo la comunione

Al termine della messa è possibile consegnare ai giovani e a tutti i presenti, la dove è possibile, una preghiera e/o un segno, che esprima il dono ricevuto e la missione che ci aspetta.

Se si vuole lasciare un segno ai giovani in ricordo della GMG e come impegno per la missione ricevuta, si potrebbe donare un ciondolo o una piccola croce, o un nastro colorato da legare al polso o un portachiavi.... (vedi punto 3).

*Per la **preghiera**, si suggerisce il seguente testo, che può essere letto da tutti (se viene distribuito) o da uno o due giovani a nome di tutti.*

O Signore,
che ci chiami come Paolo sulla via di Damasco
a testimoniare la tua regalità nella nostra vita.
Apri i nostri occhi e vinci la nostra cecità
che ci impedisce di vedere la bellezza di Dio in se stesso,
negli altri e nella comunione della chiesa.
Donaci di comprendere che tu ci chiami ad essere
e ad essere per l'amore,
e che l'amore non è solo voler bene
ai nostri genitori e fratelli, ai nostri amici.
Amore è anche impegno per la giustizia,
è azione, condivisione, rispetto dell'uomo, dono di se stessi...
Donaci, Signore,
di divenire gioiosi servitori di ogni fratello e sorella
e attenti custodi della meraviglia del creato.

Con la forza della comunione rinnovata tra noi e con te rialzaci e rendici testimoni.

Fa' che possiamo annunciare a tutti che Cristo vive!

Cammina con noi

per le strade del mondo, nelle case dell'uomo, in famiglia, a scuola, nel lavoro e nel mondo digitale, diventeremo profeti di tempi nuovi, pieni di speranza.

Amen.

*In alternativa, la preghiera può essere sostituita da un vero e proprio **mandato** ai giovani, utilizzando l'ultima parte del messaggio del Papa, che può essere letta a più voci.*

Da Messaggio di Papa Francesco ai giovani

Oggi l'invito di Cristo a Paolo è rivolto a ognuno e ognuna di voi giovani: Alzati! Non puoi rimanere a terra a "piangerti addosso", c'è una missione che ti attende! Anche tu puoi essere testimone delle opere che Gesù ha iniziato a compiere in te. Perciò, in nome di Cristo, ti dico:

- Alzati e testimonia la tua esperienza di cieco che ha incontrato la luce, ha visto il bene e la bellezza di Dio in se stesso, negli altri e nella comunione della Chiesa che vince ogni solitudine.

- Alzati e testimonia l'amore e il rispetto che è possibile instaurare nelle relazioni umane, nella vita familiare, nel dialogo tra genitori e figli, tra giovani e anziani.

- Alzati e difendi la giustizia sociale, la verità e la rettitudine, i diritti umani, i perseguitati, i poveri e i vulnerabili, coloro che non hanno voce nella società, gli immigrati.

- Alzati e testimonia il nuovo sguardo che ti fa vedere il creato con occhi pieni di meraviglia, ti fa riconoscere la Terra come la nostra casa comune e ti dà il coraggio di difendere l'ecologia integrale.

- Alzati e testimonia che le esistenze fallite possono essere ricostruite, che le persone già morte nello spirito possono risorgere, che le persone schiave possono ritornare libere, che i cuori oppressi dalla tristezza possono ritrovare la speranza.

- Alzati e testimonia con gioia che Cristo vive! Diffondi il suo messaggio di amore e salvezza tra i tuoi coetanei, a scuola, all'università, nel lavoro, nel mondo digitale, ovunque.

Il Signore, la Chiesa, il Papa, si fidano di voi e vi costituiscono testimoni nei confronti di tanti altri giovani che incontrate sulle "vie di Damasco" del nostro tempo.

3. Un crocifisso come segno per i giovani

Come segno concreto la Diocesi ha pensato ad un dono per ogni giovane, un crocifisso di San Damiano, che ciascuno potrà utilizzare come ciondolo o associarlo ad un braccialetto o un portachiavi. Chiaramente il numero dei crocifissi a disposizione è limitato, 1000 pz complessivi. Pertanto chiediamo a chi intende usufruire di questo dono di prenotarlo con una email indirizzata a pastoralegiovanile@fermodiocesi.it indicando il numero di crocifissi di cui si ha bisogno, un referente e un numero di cellulare. I crocifissi potranno essere ritirati in Curia a Fermo da lunedì 15 a venerdì 19 novembre, dalle ore 8.30 alle 12.30, chiedendo di Anna o di d. Michele.

Si ringrazia quanti si adopereranno per far conoscere e vivere la Giornata Mondiale della Gioventù come segno di ripartenza e di rinnovato impegno per e con i giovani nelle nostre comunità parrocchiali, nei gruppi, cammini, associazioni e movimenti della nostra Diocesi di Fermo.